



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022



Gutturu Mannu
Parco Naturale della Sardegna

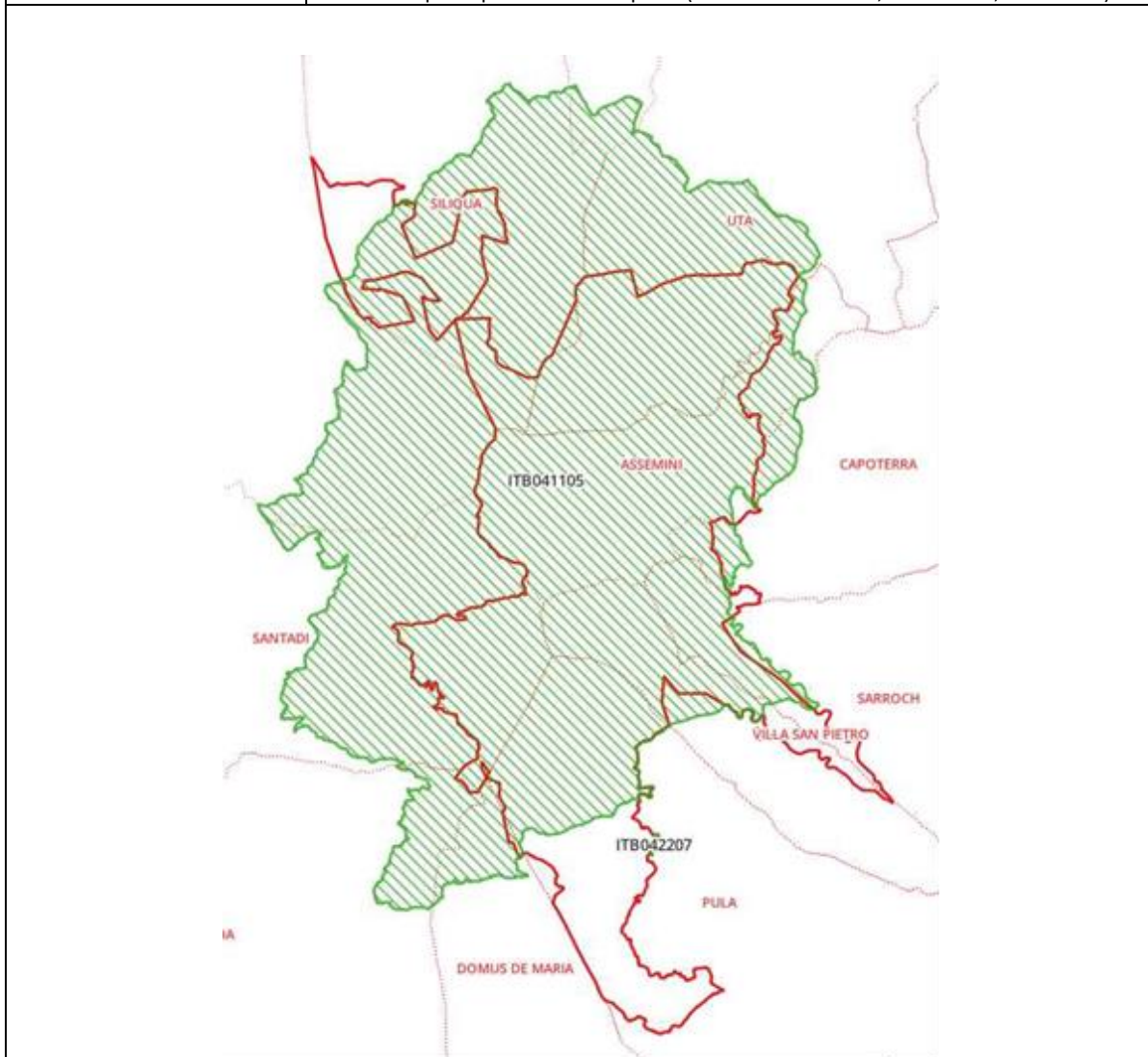
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

<p>Scheda RN2</p>	<p>PROGRAMMA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE SCHEDA AZIONE <i>derivata da scheda Piano territoriale S.A.02</i></p>
------------------------------	--

DENOMINAZIONE	Attività di Studio e Monitoraggio finalizzati alla conservazione dei nuclei di Trota sarda (<i>Salmo ghigii</i>).
----------------------	--

SOGGETTI COINVOLTI	Ente Parco Naturale Regionale del Gutturu Mannu, WWF Italia, Università degli Studi di Cagliari – Dip. di Scienze della Vita e dell’Ambiente, Regione Sardegna.
---------------------------	---

LOCALIZZAZIONE	Intero territorio del Parco regionale, con particolare attenzione ai bacini orografici e ai corsi d’acqua di presenza della specie (ad es.: Rio Camboni, Riu Litteras, Rio di Pula)
-----------------------	---



NB. In rosso il limite del Parco regionale; la campitura in verde indica l’area della ZSC ITB041105 “Foresta di Monte Arcosu”



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022Gutturu Mannu
Parco Naturale della Sardegna

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

OBIETTIVI SPECIFICI	Attività di studio e Monitoraggio finalizzati ad individuare i necessari interventi di conservazione e gestione dei nuclei di Trota sarda presenti nel Parco, con particolare riferimento ad azioni di ripopolamento, reintroduzione, contenimento o eradicazione di specie alloctone.						
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO	La distribuzione della specie nel parco è particolarmente localizzata (cfr. PdA 2015, RTI GRAIA-Università dell'Insubria; Carta ittica della Sardegna, 2021-22), pertanto sarà necessario prevedere uno studio che definisca in maniera puntuale sia la distribuzione nel Parco sia lo stato di conservazione (comprensivo della struttura della popolazione e densità) nei sistemi reici in esso presenti, sia gli interventi di tipo regolamentare e gestionale necessari per mantenere i nuclei presenti in densità ottimali tali da determinare uno stato di conservazione soddisfacente. Lo studio, inoltre, si prefigge l'obiettivo di individuare ulteriori corsi d'acqua idonei in cui la specie è probabilmente scomparsa in tempi storici, dove effettuare interventi di reintroduzione e di riqualificazione degli habitat reici. Si provvederà in questi casi all'eliminazione degli ostacoli alla continuità biologica, prevedendo rampe di risalita (passaggi per pesci) in corrispondenza di barriere artificiali (briglie). Questi interventi dovranno essere effettuati a seguito di opportune valutazioni sulle caratteristiche dei corsi d'acqua e di monitoraggi ittologici periodici, prendendo in considerazione anche la presenza di specie alloctone (ad es.: <i>Procambarus clarkii</i>) e la possibile incidenza sulle trote indigene presenti, programmando, se necessario, l'attuazione di interventi di contenimento ed eradicazione.						
RIFERIMENTI PROGRAMMATICI DI CARATTERE STRATEGICO	<ul style="list-style-type: none"> • La Direttiva comunitaria 92/43/CEE richiede agli Stati membri il mantenimento o il ripristino della specie in uno stato di conservazione soddisfacente. • Piano d'azione per la conservazione della trota sarda (<i>Salmo ghigii</i>) nel SIC Foresta di Monte Arcosu, 2015. • Piano di Gestione della ZSC "Foresta di Monte Arcosu - ITB041105". AA.VV., 2023. Regione Sardegna. 						
DIRETTIVE E PRESCRIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Si tratta di una specie endemica del Mediterraneo occidentale, elencata negli allegati II e IV della Direttiva Habitat (92/43/CEE) e in appendice II della Convenzione di Berna. La lista rossa dei Vertebrati italiani la inserisce nella categoria di minaccia "In pericolo critico" (CR). • È specie protetta in Sardegna in quanto inclusa nell'Allegato I della L.R. 23/98. 						
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Considerato l'elevato livello di specializzazione richiesto, oltre alle competenze presenti all'interno dell'Ente Parco e WWF Italia, risulta necessario coinvolgere soggetti scientifico competenti quali l'Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente. I soggetti attuatori di alcuni interventi attivi di conservazione quali ripopolamenti, reintroduzione ed eradicazione di specie alloctone potranno essere sottoposti a bandi pubblici.						
STIMA DEI COSTI	100.000 Euro						
PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI AL FINANZIAMENTO	<table border="0"> <tr> <td>No</td> <td>Si</td> <td>Percentuale indicativa</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>80-100%</td> </tr> </table>	No	Si	Percentuale indicativa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	80-100%
No	Si	Percentuale indicativa					
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	80-100%					



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022Gutturu Mannu
Parco Naturale della Sardegna

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

STRUTTURA E FONTI DEL FINANZIAMENTO	Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna Bandi Europei (ad es. Progetto Life)
STATO DI PROGETTAZIONE	Idea progettuale
ASPETTI PROCEDURALI	In funzione del tipo di finanziamenti concessi. Nel caso di progettazione europea si può prevedere la presenza di partner specializzati nel partenariato di progetto.
DURATA DEL PROGETTO	24 mesi.